

DICHIARAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ORNAGO

L'Amministrazione Comunale condanna fermamente l'atto vandalico compiuto nella notte fra il 19 e il 20 luglio imbrattando i muri del nostro cimitero con scritte diffamatorie.

Il gesto offende in primo luogo tutti i cittadini perché il cimitero è un luogo sacro, dove riposano i nostri cari defunti.

In secondo luogo si tratta di un gesto anonimo, e quindi “*vigliacco*”, di chi non vuole assumersi responsabilità; e inoltre è illegale e provoca un danno ad un bene della collettività, e un costo a carico dei cittadini per restituire al luogo il suo originario decoro.

E' un'offesa verso le Istituzioni, perché propone una visione negativa e qualunquista della politica e dei ruoli istituzionali di governo della cosa pubblica.

Infine il contenuto della scritta è gravemente diffamatorio ed esprime accuse assolutamente prive di ogni fondamento nei confronti di un componente dell'attuale Giunta, il cui operato è piena espressione della volontà del consiglio comunale; per questa ragione esprimiamo la nostra piena solidarietà nei suoi confronti e indignazione per l'offesa arrecata alle forze politiche di Ornago, oltraggiando il nome di un assessore eletto dalla popolazione.

L'Amministrazione Comunale ha sporto denuncia dell'accaduto all'autorità giudiziaria chiedendo la punizione ai sensi di legge dei responsabili.

L'Amministrazione Comunale auspica che le forze politiche di Ornago isolino i responsabili dell'accaduto, ad oggi ignoti, e non lascino nessuno spazio nel dibattito politico a gesti di questa natura.